

Sempre più aggressioni alle forze dell'ordine, il **Coisp** chiede l'intervento immediato del governo

Dopo l'episodio nel carcere di Campobasso anche il **sindacato di Polizia** sollecita maggiori tutele

CAMPOBASSO.

Dopo l'appello da parte del segretario generale del SPP Molise, Aldo Di Giacomo, in merito all'ennesimo episodio di violenza ai danni di un agente penitenziario, avvenuto lunedì pomeriggio nel carcere di via Cavour, si riaccendono i riflettori sul tema della sicurezza delle forze dell'ordine. Sulla questione, che sta assumendo sempre più i contorni di una vera e propria emergenza, non solo in ambito locale ma anche nazionale, interviene anche il **sindacato di Polizia Coisp**.

«Le aggressioni ai poliziotti sono oramai quasi all'ordine del giorno. Il governo faccia cosa gli ha chiesto il **Coisp**». Così il segretario generale Domenico Pianese commenta l'ennesima aggressione subita lunedì sera da due poliziotti a Crotone da parte di un tossicodipendente il quale, avvicinandosi ad una Volante ferma al semaforo, ha cercato di colpire il capo pattuglia con una si-

ringa insanguinata per poi salire sul cofano e quindi sul tettuccio della macchina.

«I due poliziotti - prosegue Pianese - che attesa la vicinanza tra loro e l'uomo non hanno potuto operare con lo spray O.C. in dotazione, hanno dovuto far uso dello sfollagente e sono riusciti alla fine ad immobilizzare ed arrestare l'aggressore che continuava ad usare l'ago della siringa contro di loro».

«Questa volta i nostri colleghi se la sono cavata con qualche lesione ma è l'ora che queste continue aggressioni abbiano fine. Qui non si tratta di avere in dotazione, oltre alla pistola ed al manganello, lo spray O.C. ed il Taser, la cui sperimentazione è appena iniziata, ma si tratta - continua il leader del **Coisp** - della diffusa convinzione, che vi è in Italia, che ai poliziotti può essere fatto di tutto senza doverne pagare le conseguenze. Convinzione che poi è in effetti una realtà!».

«Lo Stato ha l'obbligo di tutelare gli uomini e le donne che chiama a

difendere i cittadini e le istituzioni e da anni non adempie a tale dovere ... ma tutt'altro. Il **Coisp** - ricorda Pianese - durante il primo incontro con il **Ministro dell'Interno Salvini** ed il Sottosegretario Molteni, ha loro evidenziato la necessità di una legislazione di supporto alle attività delle forze di **polizia**, a cominciare da una norma che preveda l'impossibilità per chi aggredisce un **poliziotto**, un carabiniere, etc.. di accedere ai benefici concessi con il rito abbreviato, patteggiamento e ad altri sconti di pena.

Ci è parso che tale nostra richiesta fosse stata ritenuta interessante e siamo certi che il **Ministro dell'Interno** e tutto il governo ci stiano riflettendo.

Qui però - conclude il segretario generale del **Coisp** Domenico Pianese - bisogna fare in fretta. Più che delle armi in dotazione ai poliziotti, i delinquenti devono temere lo Stato che li difende ... e lo Stato deve finalmente difenderli».

